# Modulo specialistico con laboratorio: Assessment delle competenze narrative

## Prof. Elena Gatti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di apprendere le conoscenze teoriche utili per discriminare le principali tipologie narrative al fine di saperle tradurre in strumenti di lavoro per la valutazione e per la promozione della salute e del benessere psicologico in età evolutiva, in diversi contesti di vita.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare le diverse forme narrative e di impiegarle coerentemente agli obiettivi del contesto di intervento in cui si colloca, sapendo progettare un percorso di intervento che vede la narrazione sia come uno dei possibili strumenti osservativi e valutativi, sia come una tecnica volta alla promozione del benessere in età evolutiva.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. ***La narrazione in psicologia: le diverse forme narrative di ieri e di oggi.***

*Da un inquadramento teorico della narrazione in psicologia si analizzeranno le principali forme di narrazione “tradizionali” (orali, scritte) e digitali, come modalità per raccontare di Sé.*

* Fondamenti teorici della psicologia narrativa
* Raccontare di Sé: le storie di vita
* Raccontare e raccontarsi con le nuove tecnologie: i social network, le piattaforme digitali, i selfie.

1. ***Narrare per promuovere benessere in età evolutiva.***

*La narrazione può diventare uno strumento per la promozione di benessere in età evolutiva, sia in contesti individuali che gruppali, a scopi valutativi, curativi ed educativi. Si esamineranno metodi e tecniche d’impiego della narrazione nei tre contesti.*

* 1. La narrazione spontanea e guidata come strumento di valutazione, di cura ed educativa
* Narrazione e gioco
* Narrazione spontanea
* Narrazione in contesti di emergenza
* Narrazione di fiabe e leggende
* Narrazione cinematografica (film e cartoni animati).

1. ***La narrazione come strumento di valutazione.***

*Attraverso la visione di alcuni protocolli, saranno illustrati due test che impiegano la narrazione per valutare i soggetti in età evolutiva.*

* Fairy Tale Test: la narrazione orale per valutare il mondo interno
* Io scrivo Test: la narrazione scritta come strumento per monitorare i processi di apprendimento.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Un testo a scelta tra i seguenti:

S. Della Posta (2016). Narrarsi nell’era digitale. MeTis

Di Donato (2017). *Raccontarsi per conoscersi. Il valore dell’autobiografia.* Sovera Edizioni.

L. Fasciana (2014). *Storytelling: storie terapeutiche per aiutare bambini e genitori ad aiutarsi*. Franco Angeli Editore. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/storytelling-storie-terapeutiche-per-aiutare-bambini-e-genitori-ad-aiutarsi-9788891708434-218114.html)

Oliveri (2020), Costruzione dell’identità narrativa e formazione dei talenti in adolescenza: indagine sul potere trasformativo dello storytelling, Formazione & Insegnamento Pensa MultiMedia Editore

D. Petrucco-M. De Rossi (2009). *Narrare con lo storytelling a scuola e nelle organizzazioni*. Carocci Editore. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/corrado-petrucco-marina-de-rossi/narrare-con-il-digital-storytelling-a-scuola-e-nelle-organizzazioni-9788843048397-209626.html)

A. Smorti (2018). *Raccontare per capire. Perché narrare aiuta a pensare*. Il Mulino. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-smorti/raccontare-per-capire-perche-narrare-aiuta-a-pensare-9788815279187-551672.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le attività didattiche saranno svolte in aula principalmente secondo modalità pratiche ed esperienziali (role-playing, discussione di casi, attività in piccolo gruppo), affiancate a brevi cenni teorici per garantire un costante connubio tra teoria e pratica. Inoltre, si esamineranno strumenti operativi e si prenderanno in esame le modalità di somministrazione, attraverso l’analisi di protocolli reali. La docente e/o gli studenti stessi potranno proporre alcuni casi esplicativi su cui si progetteranno i percosi di valutazione e le principali linee di intervento.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

In sede d’esame si prevede una discussione orale su un tema scelto dallo studente e approfondito attraverso un elaborato scritto. Il lavoro sarà valutato tenendo in considerazione la completezza, la pertinenza e l’appropriatezza del linguaggio, nonché la capacità critica di rielaborazione personale di quanto esposto.

Per valutare le capacità di applicare le conoscenze maturate durante il corso saranno tenute in considerazione le capacità di partecipazione attiva durante le lezioni, le abilità di argomentazione critica e di discussione dei casi/protocolli proposti e la creazione di brevi percorsi pratico-esperienziali.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà possedere le conoscenze di base dello sviluppo tipico e atipico e i fondamenti teorici della psicologia del benessere.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof. Elena Gatti riceve al termine delle lezioni. Durante la sospensione delle lezioni il ricevimento sarà su appuntamento ([elena.gatti@unicatt.it](mailto:elena.gatti@unicatt.it)).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)